



Strategia Fiscale di Interpump Group S.p.A.

TITOLO DEL DOCUMENTO	VERSIONE	DATA EMISSIONE
Strategia Fiscale	V.01	14 Novembre 2024

INDICE

Premessa – L’adozione di un Tax Control Framework da parte di Interpump Group S.p.A.....	3
1. La Strategia Fiscale nel contesto del modello di controllo interno (Modello di Gestione del rischio fiscale).....	3
2. Gli obiettivi strategici nella gestione della fiscalità.....	3
3. Principi della Strategia Fiscale	4
4. Le linee guida per l’attuazione della Strategia Fiscale	5
5. Il rapporto con gli <i>stakeholder</i>	10
6. Ambito di applicazione.....	10
7. Adozione, applicazione, pubblicazione e validità	10
8. Modalità di comunicazione	10

Premessa – L'adozione di un Tax Control Framework da parte di Interpump Group S.p.A.

Interpump Group S.p.A. (di seguito "Interpump" o "Società") adotta un sistema di rilevazione, misurazione e controllo del rischio fiscale (c.d. Tax Control Framework, "TCF"). Ciò al fine di:

- promuovere la diffusione di una cultura fiscale e implementare valori quali l'onestà, la legalità e la trasparenza;
- promuovere lo sviluppo sostenibile e garantire nel tempo l'integrità patrimoniale della Società, a tutela della collettività e dei relativi *stakeholder*;
- soddisfare le esigenze di certezza e stabilità nell'applicazione della normativa tributaria, anche a livello internazionale, nonché di prevenire il contenzioso;
- minimizzare ogni impatto in termini di rischio fiscale e reputazionale.

1. La Strategia Fiscale nel contesto del modello di controllo interno (Modello di Gestione del rischio fiscale)

Il presente documento, denominato Strategia Fiscale, è parte integrante del TCF aziendale e ne costituisce parte essenziale, che si pone, strutturalmente, in chiave di integrazione nell'alveo del generale assetto di *Enterprise Risk Management* aziendale.

Esso delinea gli obiettivi dei vertici aziendali in relazione alla variabile fiscale e l'insieme dei valori perseguiti dalla Società e dal Gruppo nello svolgimento dell'attività di impresa, nonché i comportamenti adottati al fine di posizionare Interpump sul livello di rischio prescelto.

La Strategia Fiscale si ispira ai principi enunciati nel Codice Etico.

2. Gli obiettivi strategici nella gestione della fiscalità

Nell'intento di perseguire la crescita durevole del patrimonio aziendale, tutelare la reputazione della Società e del Gruppo, nonché nell'ottica di promuovere lo sviluppo sostenibile e di creare valore nel lungo periodo a beneficio dei propri *stakeholder* e della comunità che la circonda, Interpump, in qualità di capogruppo, definisce le linee strategiche nella gestione della *compliance* fiscale.

La Strategia Fiscale si pone gli obiettivi di seguito descritti.

Obblighi fiscali

La Società garantisce il rispetto degli adempimenti fiscali in modo esatto e tempestivo, nonché l'assolvimento del carico tributario corretto, non dovendosi necessariamente

scegliere quello più oneroso, sull'assunto che:

- come contribuente, Interpump ha l'obbligo verso lo Stato e la collettività di pagare le imposte dovute per legge;
- come impresa, Interpump ha l'obbligo verso gli azionisti e i propri *stakeholder* di non pagare più imposte di quante siano dovute per legge, tenuto conto dell'ammissibilità del perseguimento del legittimo risparmio di imposta e del conseguimento di vantaggi fiscali non indebiti.

Rischi fiscali

La Società si impegna a controllare e presidiare il rischio fiscale. Interpump ha una bassa propensione al rischio fiscale e intende applicare la normativa fiscale assicurando che vengano rispettate la lettera, lo spirito e lo scopo delle rilevanti disposizioni. Ciò, al fine di gestire e contenere il rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario, attraverso l'adozione di un sistema di controllo specificamente dedicato al rischio fiscale (TCF).

3. Principi della Strategia Fiscale

➤ *Valori*

Interpump reputa che il pagamento delle imposte contribuisca al raggiungimento degli obiettivi globali di uno sviluppo economico e sociale sostenibile, nonché al consolidamento e alla crescita delle economie dell'Italia e dei Paesi in cui le società del Gruppo operano. Per questa ragione, Interpump pone particolare attenzione al rispetto della normativa tributaria, agendo secondo i valori di onestà, correttezza, integrità e responsabilità, e attuando inoltre i principi di seguito specificati.

➤ *Legalità*

Interpump agisce nel rispetto della normativa fiscale applicabile nei Paesi in cui le società del Gruppo operano e la interpreta secondo criteri di ragionevolezza e fondatezza, con l'ausilio, ove necessario, di qualificati consulenti fiscali esterni, al fine di tutelare la reputazione della Società e del gruppo e di creare valore a beneficio dei propri *stakeholder*.

➤ *Tone at the top*

Il Consiglio di Amministrazione definisce e approva la Strategia Fiscale della Società e – per il tramite del Consigliere incaricato della supervisione del TCF, coadiuvato dalla Funzione di *Tax Risk Management* – si assume il ruolo e la responsabilità di garantirne l'applicazione e di guidare la diffusione di una cultura aziendale improntata ai valori dell'onestà e integrità e al principio di legalità, secondo il principio del *tone at the top*.

Il Consiglio di Amministrazione, per il tramite della funzione preposta, è coinvolto sulle

tematiche fiscali di maggiore rilevanza e complessità al fine di garantire che lo stesso sia pienamente consapevole della gestione del rischio fiscale.

➤ *Trasparenza*

Interpump adotta nei confronti dell'autorità fiscale un atteggiamento cooperativo:

- mettendo a disposizione della stessa le informazioni necessarie per assicurare un'applicazione efficace ed equa della normativa fiscale, rispondendo in maniera tempestiva e completa alle richieste di informazioni e di documentazione che dovessero essere avanzate nel corso di eventuali attività di controllo;
- proponendo e implementando quante più operazioni di confronto preventivo possibili (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: presentare istanze di interpello; aderire su base continuativa a regimi premiali quali la predisposizione di oneri documentali in materia di prezzi di trasferimento).

➤ *Valore dell'impresa (Shareholder value)*

Le imposte sono un costo dell'attività d'impresa, che in quanto tale deve essere gestito nel rispetto del principio di legalità e trasparenza, con l'obiettivo di tutelare la reputazione della Società e del Gruppo, di salvaguardare il patrimonio sociale e di creare valore a beneficio dei propri azionisti in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.

4. Le linee guida per l'attuazione della Strategia Fiscale

Per assicurare la concreta attuazione dei principi generali sopra delineati, la Strategia Fiscale di Interpump viene declinata nelle seguenti linee guida.

❖ *Corretta applicazione della normativa fiscale*

In attuazione del principio di legalità, Interpump si impegna ad adottare comportamenti fiscali rispettosi della normativa tributaria e interpretarla rispettandone la lettera, lo spirito e lo scopo, evitando, in ogni caso, strumentalizzazioni della relativa formulazione letterale.

Nei casi in cui la normativa fiscale non risulti sufficientemente chiara e univoca nel significato ad essa attribuibile, il contribuente si impegna a perseguire un'interpretazione ragionevole della stessa, ispirata ai criteri di legalità e correttezza, avvalendosi, se necessario, dell'ausilio di qualificati consulenti fiscali esterni e, qualora persistano margini di incertezza, attivando, in piena trasparenza, le opportune forme di interlocuzione con le autorità fiscali.

❖ *Esercizio del diritto al dissenso (agree to disagree)*

Nell'ottica di difendere l'integrità patrimoniale aziendale e l'interesse sociale e dei propri azionisti, Interpump ritiene legittimo sostenere, anche in sede contenziosa, l'interpretazione

della norma, ove basata su criteri di ragionevolezza e fondatezza, anche laddove emergano divergenze interpretative con l'autorità fiscale competente.

❖ *Piena collaborazione con le autorità fiscali*

Per Interpump riveste fondamentale importanza il rapporto con le istituzioni e la pubblica amministrazione con le quali si interfaccia, tra cui sono ricomprese anche le autorità fiscali. In tale ottica, per il perseguimento dei propri obiettivi del contenimento e della prevenzione del rischio tributario, Interpump ritiene fondamentale che i rapporti con le autorità fiscali siano ispirati ai principi di trasparenza, collaborazione, correttezza e buona fede, professionalità, onestà e al rispetto della normativa applicabile.

I rapporti con l'autorità fiscale sono gestiti dalle funzioni aziendali competenti, nel rispetto del Codice Etico, delle specifiche procedure interne aziendali, nonché nel rispetto delle procedure riferibili al TCF.

In caso di controlli e verifiche di natura fiscale, il Management agisce con trasparenza, correttezza e professionalità in tutte le interlocuzioni con le autorità fiscali competenti, rispondendo con sollecitudine alle domande e richieste delle autorità fiscali. In caso di richiesta, Interpump mette a disposizione delle autorità fiscali informazioni tempestive, chiare ed esatte e documentazione completa e veritiera.

Nella convinzione che la *compliance* fiscale costituisca un importante valore da perseguire, la Società ricerca attivamente occasioni di preventivo confronto e condivisione con le autorità fiscali italiane e internazionali. In tal senso, Interpump promuove, proponendo e implementando, quante più operazioni di confronto preventivo possibili con le autorità fiscali.

Nell'ottica di consolidare la trasparenza verso le autorità fiscali Interpump aderisce alle previsioni in materia di *transfer pricing* in conformità con le linee guida OCSE.

❖ *Prevenzione di condotte di pianificazione fiscale aggressiva*

Interpump non persegue un approccio fiscale aggressivo attuando azioni che mirano all'esclusivo risparmio di imposta, senza rispondere a logiche aziendali, né si avvale di strutture societarie fittizie prive di sostanza economica o scopo commerciale.

La Società non pone in essere comportamenti e operazioni, di carattere domestico o transnazionale, che producano conseguenze fiscali che la stessa è ragionevolmente in grado di comprendere e che contengano i seguenti elementi: i) siano suscettibili di generare effetti fiscali in contrasto con lo scopo delle disposizioni invocate, anche in conseguenza di asimmetrie fra sistemi impositivi delle eventuali giurisdizioni fiscali coinvolte; ii) generino fenomeni di doppia deduzione, deduzione/non inclusione o doppia non imposizione; iii) si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica, e da cui è ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti.

Interpump non realizza operazioni o investimenti in Paesi o territori classificati come paradisi fiscali, a fiscalità privilegiata o comunque in quelli considerati non cooperativi con le autorità fiscali con il fine esclusivo o prevalente di delocalizzare il reddito o comunque di ottenere un vantaggio fiscale. L'eventuale presenza di entità del gruppo in tali Paesi è motivata esclusivamente da ragioni di *business*, genuine e risultano supportate da valide ragioni economiche.

Interpump si impegna a porre in essere quanto necessario per evitare che l'organizzazione sia coinvolta in fenomeni di frode fiscale, anche in conseguenza di condotte poste in essere da soggetti terzi, quali persone fisiche, società o enti di qualsiasi natura, diversi dal contribuente, anche se a quest'ultimo legati da rapporti di lavoro dipendente, di partecipazione, di collaborazione, di natura commerciale o altro.

❖ *Incentivi e agevolazioni fiscali*

Interpump si impegna a cogliere gli incentivi e le agevolazioni fiscali offerte dall'ordinamento nel rispetto dei requisiti normativi previsti e in coerenza con la Strategia Fiscale.

❖ *Gestione della fiscalità*

Con lo scopo di assicurare l'integrità negli adempimenti fiscali e la corretta determinazione delle imposte, nel rispetto delle tempistiche e dei requisiti ad essi associati, prevenendo controversie con le autorità fiscali, Interpump adotta un sistema di rilevazione, misurazione e controllo del rischio fiscale (TCF), in linea con le indicazioni dell'OCSE, come recepite dal legislatore nazionale e dall'Agenzia delle Entrate. Tale sistema di controllo interno permette di indirizzare, gestire e verificare le attività e gli adempimenti fiscali orientandoli al raggiungimento degli obiettivi aziendali e alla prevenzione di rischi tributari.

In maggiore dettaglio, il TCF adottato da Interpump assicura:

- che nell'assetto organizzativo adottato, i ruoli e le responsabilità in ambito di gestione del rischio fiscale siano chiaramente attribuiti, nel rispetto dei principi di separazione dei compiti (*segregation of duties*), di integrazione con i processi di *business*, di competenza ed esperienza;
- l'adozione di efficaci procedure di rilevazione, misurazione, gestione e controllo dei rischi fiscali il cui rispetto sia garantito a tutti i livelli aziendali;
- l'adozione di efficaci procedure per rimediare ad eventuali carenze riscontrate nel suo funzionamento e l'attivazione delle necessarie azioni correttive;
- la predisposizione di una mappatura dei rischi fiscali relativi ai processi aziendali, e il suo costante aggiornamento.

Interpump assicura che le funzioni aziendali coinvolte nella gestione del TCF e nelle relative

attività di controllo dispongano dell'autorità, delle risorse (umane, materiali e finanziarie) e delle competenze tecnico-professionali necessarie per lo svolgimento dei loro compiti.

Le funzioni preposte alla gestione delle tematiche fiscali agiscono nel rispetto del Codice Etico, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e delle procedure amministrativo/contabili predisposte in conformità alla Legge 262/2005, nonché delle procedure riferibili al TCF.

Al Consiglio di Amministrazione di Interpump, per il tramite della funzione preposta, con cadenza annuale viene indirizzata una relazione nella quale viene dato conto degli esiti dell'attività di monitoraggio del sistema di controllo interno del rischio fiscale e dello stato della gestione del rischio fiscale, per il periodo di imposta di riferimento.

❖ *Transazioni intercompany*

Interpump rispetta le disposizioni volte a garantire l'idoneità dei prezzi di trasferimento per le operazioni infragruppo con la finalità di allocare, in modo conforme alle leggi tenendo conto in particolare di quanto previsto dalle linee guida dell'OCSE *pro tempore* vigenti, i redditi generati nei Paesi in cui opera.

❖ *Soft controls*

Interpump promuove la diffusione di una cultura fiscale e dei valori quali l'onestà, la legalità e la trasparenza in ambito tributario. Ciò anche mediante l'organizzazione di corsi di formazione rivolti a tutto il personale, anche non impiegato in funzioni fiscali, al fine di diffondere la cultura della *compliance* tributaria, sensibilizzare i dipendenti sulla rilevanza delle tematiche fiscali anche in un'ottica di controllo diffuso del fenomeno tributario (c.d. *soft controls*).

Ai propri dipendenti, impiegati nella gestione degli adempimenti e delle attività aventi rilevanza tributaria, Interpump assicura un'adeguata formazione di carattere tecnico.

Interpump non prevede per i propri vertici aziendali, né per i soggetti incaricati della gestione delle tematiche fiscali, meccanismi di incentivazione che comprendono obiettivi legati alla riduzione del carico fiscale, laddove questi siano, nella consapevolezza del *management*, contrari alle previsioni legislative specificamente applicabili. In nessun modo e per nessuna funzione aziendale, Interpump prevede meccanismi incentivanti che spingano il personale a scelte fiscali non etiche o in conflitto con leggi e regolamenti.

❖ *Sistema di controllo del rischio fiscale*

Nel rispetto dei principi di integrità e trasparenza, e di assicurare una gestione fiscale allineata con la propria propensione al rischio, Interpump si impegna a promuovere e mantenere, come parte integrante del proprio Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIQR), un adeguato sistema di controllo interno a presidio del rischio fiscale, attraverso il disegno e l'implementazione di un efficace *Tax Control Framework*.

❖ *Codice Etico*

Imparzialità, onestà, correttezza, riservatezza, trasparenza, equità, coesione, collaborazione, lavoro di squadra, etica professionale e rispetto della diversità sono i valori che guidano gli impegni e le responsabilità del Gruppo Interpump nella conduzione degli affari e delle proprie attività. Il Codice Etico è il documento che raccoglie e riassume i principi di condotta e i valori etici assunti da tutti i collaboratori, siano essi amministratori o dipendenti o coloro che eventualmente esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo delle società del Gruppo o agiscono per nome e/o per conto delle stesse

Il Codice Etico comprende anche la Strategia Fiscale e, pertanto, i principi e le previsioni in esso contenuti sono idonee ad assicurare l'effettività di quanto stabilito dalla Strategia Fiscale.

❖ *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo*

Il Tax Control Framework adottato da Interpump, oltre a definire le modalità di sana e prudente gestione della variabile fiscale, è anche uno degli strumenti di prevenzione degli illeciti da cui possano derivare la responsabilità amministrativo-penale d'impresa, sancita, per l'ordinamento giuridico italiano, dal Decreto Legislativo n. 231/2001, e i connessi rischi reputazionali. In tale prospettiva, il Tax Control Framework integra i presidi previsti dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, in cui si tiene conto dei reati tributari inclusi nel novero di quelli che costituiscono presupposto per l'applicazione della suddetta disciplina.

❖ *Whistleblowing*

I canali aziendali di *whistleblowing* possono essere utilizzati anche per segnalare eventuali violazioni penalmente rilevanti in materia fiscale. Le Segnalazioni devono essere effettuate tramite la compilazione di uno specifico *form*, ovvero mediante la registrazione di un messaggio vocale, utilizzando il Portale di Gestione delle Segnalazioni, accessibile al seguente link: <https://interpumpgroup.integrityline.com/>.

In alternativa è possibile effettuare una Segnalazione attraverso i seguenti canali:

- utilizzando la casella di posta ordinaria: Interpump Group S.p.A., c.a. Incaricati alla Gestione delle Segnalazioni, via E. Fermi, 25 - 42049 S. Ilario d'Enza (RE) – Italia; al fine di garantire la riservatezza, è necessario che la segnalazione venga inserita in due buste chiuse, la prima con i dati identificativi del Segnalante e la seconda con la Segnalazione, ed entrambe dovranno essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata" agli Incaricati alla Gestione delle Segnalazioni di Interpump Group S.p.A.;
- chiamando al seguente numero di telefono +39 0522 904 311 (Lun-Ven | 9-17).

Interpump si impegna a garantire la riservatezza dei soggetti e dei fatti segnalati, nonché l'identità del segnalante e a gestire le segnalazioni secondo la procedura sulla Gestione delle Segnalazioni (Whistleblowing), a cui si rimanda, pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo: <https://www.interpumpgroup.it/it/governance/whistleblowing>.

5. Il rapporto con gli stakeholder

Interpump si propone di mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con gli *stakeholder* il cui apporto è richiesto per realizzare la propria missione. Le relazioni che Interpump sviluppa con gli *stakeholder* sono ispirate al rispetto dei valori di professionalità, concretezza, onestà, eticità, legalità e trasparenza e al perseguimento di pratiche di inclusione, condivisione, partecipazione e corretta informazione.

Interpump si impegna ad analizzare, per il tramite delle funzioni aziendali preposte alla *compliance* in materia fiscale, le eventuali richieste o segnalazioni in ambito fiscale che dovessero pervenire dai propri *stakeholder*.

6. Ambito di applicazione

La presente Strategia Fiscale deve ritenersi valida per tutte le funzioni aziendali e conseguentemente vincolante per i comportamenti di tutte le persone che lavorano e collaborano con la Società e, per quanto applicabile, anche per le terze parti.

7. Adozione, applicazione, pubblicazione e validità

La Strategia Fiscale è predisposta da Interpump ed è approvata dal relativo Consiglio di Amministrazione.

La Strategia Fiscale entra in vigore dal primo giorno successivo alla data in cui viene approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Interpump promuove nei confronti delle società del Gruppo la condivisione e la diffusione dei principi e valori contenuti nella presente Strategia Fiscale, favorendo, sempre nei confronti delle medesime, la diffusione a tutti i livelli aziendali di una cultura volta al rispetto della normativa fiscale e alla sensibilizzazione di tutto il personale in relazione al rischio fiscale.

8. Modalità di comunicazione

La Strategia Fiscale e i relativi aggiornamenti sono pubblicati nel sito internet di Interpump all'indirizzo <https://www.interpumpgroup.it/it/governance/documenti-societari>.

Tale modalità di comunicazione ha valore di affissione della Strategia Fiscale nell'Albo aziendale.